



Filippo Mignini

Europa e Cina

Elements

Pagine	144
Prezzo	12,00 €
Data di pubblicazione	2020
ISBN	978-88-229-0418-8
Formato	115x190 mm

IL LIBRO

L'esame delle relazioni storiche tra le due civiltà mostra quale legame privilegiato vi sia tra di esse. Il confronto con la Cina impone all'Europa di scegliere: unità politica o dissolvimento. IT. L'unificazione politica è la condizione assoluta affinché l'Europa continui ad avere voce e ruolo nell'attuale contesto mondiale. Diversamente, l'Unione e gli Stati che la compongono sono destinati a una crescente irrilevanza politica e culturale. Il testo assume a dimostrazione emblematica i rapporti tra Europa e Cina. L'esame delle relazioni storiche tra le due civiltà mostra quale legame privilegiato vi sia tra di esse; l'analisi delle attuali relazioni rende evidente la necessità dell'unificazione politica europea e di uno sguardo libero da pregiudizi sulla Cina. Infine, l'esigenza di contribuire congiuntamente al benessere del pianeta pone l'esigenza di un confronto sistematico sui principî delle rispettive civiltà. EN. Political unification is the absolute condition for Europe to continue to have a voice and role in the current world context. Otherwise, the Union and its component States are destined to witness growing political and cultural irrelevance. The text assumes as an emblematic demonstration the relations between Europa and China. The examination of the historical relations between the two civilizations shows what privileged relationship there is between them; the analysis of current reports makes clear the need for European political unification and a free gaze on China. Finally, the need to contribute jointly to the well-being of the world points to the need for a systematic comparison concerning the principles of the respective civilizations.

L'AUTORE

Licenziato in teologia e laureato in filosofia, Filippo Mignini è professore ordinario di Storia della filosofia nell'Università di Macerata. Studioso della filosofia moderna, con particolare riferimento al periodo che va da Cusano a Leibniz, è noto per i suoi studi su Spinoza. Assessore alla cultura della Provincia di Macerata (1995-1999), ha avviato progetti di ricerca e pubblicazione su tre personaggi del territorio non adeguatamente valorizzati: Matteo Ricci, Alberico Gentili e Romolo Murri. Profondamente convinto della potenza coinvolgente e chiarificatrice del teatro, ha già promosso riduzioni sceniche di opere filosofiche, dallo *Spaccio de la bestia trionfante* di Bruno (1991) al *Diogenes cynicus redivivus* di Comenio (1992), e curato letture sceniche su Bruno (1999), Ricci (2001), Murri (2004 e 2007), Spinoza (2009) e Lucrezio (2012).